

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI "COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SETTORE TECNICO – CHIMICO – AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI" INDETTO IN FORMA CONGIUNTA TRA L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI MODENA E L'AZIENDA USL DI PIACENZA

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

La Commissione prende visione delle norme di legge che regolano il presente concorso e prende atto che esso è disciplinato dalle disposizioni del D.P.R. 220/01.

Viene poi data lettura dell'art 8 del D.P.R. 220/01 e la Commissione prende atto che dispone complessivamente di 100 punti da attribuire ai candidati, così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 70 punti per le prove d'esame;

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--------------------------------------|----------|
| – titoli di carriera | punti 15 |
| – titoli accademici e di studio | punti 4 |
| – pubblicazioni e titoli scientifici | punti 4 |
| – curriculum formativo professionale | punti 7 |

Ai fini dell'assegnazione dei punteggi per i titoli delle categorie sopra richiamate e con riferimento a quanto previsto dal già citato D.P.R. 220/01, la Commissione, dopo ampia e approfondita discussione, stabilisce di attenersi ai seguenti criteri:

TITOLI DI CARRIERA

max p. 15

I titoli di carriera sono valutati secondo i criteri previsti dall'art. 11 del DPR n. 220/2001 nel modo seguente:

1) Servizio in qualità di dipendente presso Aziende Sanitarie Locali o Aziende Ospedaliere e servizi equipollenti ex artt. 21 e 22 DPR 220/01:

- servizio in qualità di dipendente nel profilo professionale a concorso appartenente al personale inquadrato nell'Area Professionisti Salute e Funzionari / ex cat. D presso SSN o altre PA prestato a tempo pieno (36 ore settimanali)
p. 1,200 per anno

- servizio in qualità di dipendente nel corrispondente profilo appartenente al personale inquadrato nell'Area degli Assistenti / ex cat. C presso SSN o altre PA prestato a tempo pieno (36 ore settimanali)
p. 0,600 per anno

- servizio in qualità di dipendente nel corrispondente nel profilo del ruolo dirigenziale presso SSN o altre PA prestato a tempo pieno (36 ore settimanali)
p. 1,800 per anno

Il servizio prestato in qualità di dipendente presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza (DRP 220/01 art. 21 c. 3)

- Servizio militare/civile nel profilo a concorso p. 1,200 x anno
(solo se prestato dopo il conseguimento del prescritto titolo di studio)

Per il servizio prestato all'estero si fa riferimento a quanto previsto dal DPR 220/2001 e dalla normativa vigente.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

max p. 4

Per la suddivisione ed assegnazione dei titoli di studio si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del DPR n. 220/2001.

La Commissione stabilisce che verranno valutati i seguenti titoli di studio:

- Dottorato di ricerca attinente, punti 2,00 ciascuno
- Master Universitario, corsi di perfezionamento universitari, diplomi universitari di specializzazione attinenti della durata di almeno un anno accademico, punti 0,50 per anno accademico
- Altra laurea attinente, punti 0,50 non rientrante tra quelle previste tra i requisiti specifici di ammissione

I suddetti titoli verranno valutati soltanto se attinenti al profilo da conferire e se già conseguiti al momento della scadenza del bando.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

max p. 4

Per la suddivisione ed assegnazione dei titoli di studio si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del DPR n. 220/2001.

Richiamando quanto stabilito dal DPR 220/01, la Commissione stabilisce che verranno valutati i singoli lavori prendendo in considerazione solamente le pubblicazioni edite a stampa ed allegate integralmente alla domanda, così come previsto dal bando, su riviste indicizzate e/o impattate tenendo conto dell'originalità della produzione, dell'importanza della rivista, della continuità, dei contenuti dei singoli lavori, del grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione da conferire e dell'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. La Commissione stabilisce che costituiscono oggetto di valutazione articoli, capitoli di libro allegati integralmente alla domanda.

La commissione procederà alla valutazione con un punteggio globale attribuendo p. 0,200 per ciascuna pubblicazione soprariportata.

Per la suddivisione ed assegnazione dei titoli di studio si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 11 del DPR n. 220/2001.

Richiamando quanto stabilito dal DPR 220/2001, la Commissione stabilisce che saranno oggetto di valutazione, se adeguatamente documentate:

- Attività di ricerca attinente alla qualifica a concorso svolta, presso Università italiane p. 0,6 per anno
- Attività lavorativa attinente alla qualifica a concorso svolta presso Pubbliche Amministrazioni con rapporto di lavoro non subordinato (Libera Professione co.co.co, borsa di ricerca, assegno di ricerca, docenza universitaria, e altre forme di contratto di lavoro) in ambito attinente al profilo a selezione p. 0,6 per anno
- Attività lavorativa in qualità di interinale prestata nel profilo a concorso presso Pubbliche Amministrazioni p. 0,6 per anno
- Partecipazione a corsi di formazione in qualità di relatore e/o uditore allegando il relativo certificato di partecipazione

Non costituiscono oggetto di valutazione, in quanto non rispondenti ai criteri dianzi esposti, i titoli non rientranti tra quelli sopra indicati. Tra essi rientrano ad esempio:

- Servizio presso privati e/o cooperative, attività di tutoraggio
- Attività Libero Professionale presso privati e/o cooperative
- Attività di volontariato
- Attività di tirocinio

Si precisa, altresì, che non sarà valutata nessuna altra attività non rientrante in quelle sopra specificate.

Vengono determinati, altresì, i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli:

- I servizi saranno valutati sino alla data del rilascio del relativo certificato oppure, in presenza di autocertificazione, farà fede la data della stessa;
- I certificati, per essere oggetto di valutazione, debbono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente in originale o in copia autenticata o autocertificata;
- In caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
- I servizi omogenei, prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra loro;
- Per la valutazione dei servizi, le frazioni di anno saranno valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni 30 o frazioni superiori a 15 giorni; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a 15 giorni;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati le annate saranno calcolate dal 31/12 del primo anno all'1/1 dell'ultimo anno, mentre le mensilità dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande;
- non saranno assegnati punteggi alle idoneità in concorsi, tirocini curriculari e frequenze volontarie, stage; non saranno valutati attestati laudativi, né gli incarichi svolti durante il servizio qualora rientrino nei compiti propri delle qualifiche rivestite;
- non saranno valutati titoli di studio non ancora conseguiti.

La Commissione stabilisce infine che non sarà attribuito alcun punteggio a qualsiasi documento attestante attività non rientranti tra quelle sopra specificate, e stabilisce altresì di non attribuire alcun punteggio a qualsiasi documento che non sia autocertificato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di autocertificazioni. (D.P.R. 445/2000).